



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della
Funzione Pubblica



REGIONE DEL VENETO

PNRR - Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1
Sub-investimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" – CUP: H11B21007650006
S.01 - Consulenza tecnica e supporto specialistico agli enti locali del territorio interessati nell'elaborazione di pareri e altra documentazione utile a fini istruttori

SENTENZE

Regione del Veneto

Direzione Semplificazione Normativa e Procedimentale

a cura della Task Force Appalti - Progetti

AMBITO: SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI GARA

T.A.R. Veneto, Sez. II, 09/11/2023, n. 1584: Offerte anormalmente basse. Nella verifica di anomalia delle offerte è sempre centrale il rispetto del principio del contraddittorio, per cui la SA, prima di procedere all'esclusione dell'offerta, deve operare un'attenta valutazione delle giustificazioni.

La sentenza in esame ha accolto il ricorso del primo graduato destinatario di un provvedimento di esclusione automatica per l'anomalia dell'offerta ipotizzata dalla stazione appaltante.

Il TAR Veneto ha censurato la determinazione dell'Amministrazione, avendo ritenuto *contra legem* l'omessa attivazione del contraddittorio con l'interessato, che costituisce il fulcro dell'istituto disciplinato all'art. 110 d.lgs. 36/2023.

Invero, secondo un granitico orientamento giurisprudenziale, consolidatosi già sotto la vigenza del d.lgs. 50/2016 e tuttora applicabile, al quale il TAR Veneto ha voluto dare continuità, *"nel giudizio di anomalia delle offerte, è sempre considerato centrale il rispetto del principio del contraddittorio, imponendo alla stazione appaltante, prima di procedere all'esclusione dell'offerta, la attenta valutazione e ponderazione delle giustificazioni presentate dall'impresa "sospettata" di aver presentato un'offerta anormalmente bassa, atteso che l'esclusione automatica o, comunque, non attentamente ponderata di tale offerta rischia di pregiudicare i principi comunitari a tutela della concorrenza e della libertà*



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Presidenza del Consiglio dei Ministri
**Dipartimento della
Funzione Pubblica**



REGIONE DEL VENETO

di impresa.” (cfr. T.A.R. Lazio, Roma, sent., n. 10498/2020; T.A.R. Puglia, Bari, Sez. II, sent., n. 100/2023; Consiglio di Stato, Sez. V, 25 sent. n. 1969/2019).

Di qui la conclusione del TAR Veneto che la mancata attivazione del sub-procedimento di anomalia dell’offerta e la violazione delle garanzie partecipative dell’operatore interessato determinano sempre l’illegittimità del provvedimento di esclusione e della conseguente aggiudicazione.

[Consulta la sentenza](#)